

**PNRR M5C2 INVESTIMENTO 1.1 – SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E
PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON
AUTOSUFFICIENTI
SUB – INVESTIMENTO 1.1.2 - AZIONI PER UNA VITA AUTONOMA E
DEISTITUZIONALIZZAZIONE PER GLI ANZIANI
CUP J41J22000340006**

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PERSONE ANZIANE IN
CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA PER LA PARTECIPAZIONE AL
PROGETTO A VALERE SUL PNRR M5C2 INVESTIMENTO 1.1 - SUB
INVESTIMENTO 1.1.2**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2308 del 15/10/2025

É INDETTO

Avviso pubblico per la selezione di n. 100 persone anziane in condizione di non autosufficienza per la partecipazione al progetto a valere sul PNRR M5C2 Investimento 1.1 Sub Investimento 1.1.2

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale di Grottaglie è beneficiario di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale – Investimento 1.1.2 – “Autonomia degli anziani non autosufficienti”, del valore complessivo di € 200.000,00.

Attraverso tale finanziamento, l'Ambito intende realizzare interventi di adattamento ed evoluzione degli spazi abitativi per rispondere ai bisogni di sicurezza e monitoraggio a distanza delle condizioni di salute della persona anziana non autosufficiente all'interno del proprio ambiente domestico, nonché promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza.

Attraverso il presente progetto s'intende nello specifico attuare le seguenti linee di intervento:

Linea A1. Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale;

Linea A2. Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.

Tali linee di prestazioni saranno garantite attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali degli Enti del Terzo Settore. I costi per tali interventi sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica.

ART. 1 FINALITÀ E OBIETTIVI

Il finanziamento ha l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione di 100 anziani non autosufficienti residenti nei Comuni dell'ATS di Grottaglie, comprendente i Comuni di Grottaglie (Comune Capofila), Carosino, Faggiano, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe attraverso la sperimentazione di un progetto assistenziale alternativo al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche che prevede l'implementazione di prestazioni di assistenza domiciliare sociale e la fornitura di strumentazione tecnologica atta a garantire la massima autonomia ed indipendenza della persona anziana presso la propria abitazione.

L'autonomia abitativa sarà facilitata realizzando un progetto personalizzato in cui vengono previsti interventi di riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica, con l'obiettivo di fornire un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, nonché servizi domiciliari finalizzati a favorire il benessere della persona anziana nel proprio domicilio. I progetti saranno predisposti e valutati da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita per rilevare il bisogno e strutturare gli interventi più adeguati per venire incontro alle esigenze della persona presa in carico.

ART. 2 DURATA

Il progetto ha una durata fino al 31 Marzo 2026, in coerenza con le tempistiche previste dal PNRR secondo le fasi attuative che risultano indicate nel progetto, salvo eventuali proroghe concesse. La durata del percorso assistenziale per ciascuno dei beneficiari sarà definita all'interno del Progetto Assistenziale Integrato a seguito della valutazione dell'UVM integrata.

ART. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso Pubblico, pena esclusione, i cittadini che alla data di presentazione della stessa sono in possesso dei seguenti **requisiti di accesso**:

- essere residenti in uno dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale di Grottaglie (Grottaglie, Carosino, Faggiano, Leporano, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, San Marzano di San Giuseppe);
- aver compiuto 65 anni di età;
- essere in condizione di disabilità grave o non autosufficienza come definita dalla Tabella allegata al Regolamento ISEE (Allegato 3 del DPCM 159/2013).

La sussistenza dei requisiti di accesso auto-dichiarati nell'ambito della presente istanza sarà verificata dal Servizio Sociale Professionale.

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Avviso e i relativi allegati dovranno essere presentati, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente, o qualora questo sia impossibilitato a farlo, da parenti o affini, entro il secondo grado, dal Tutore o Amministratore di sostegno.

Acquisite le manifestazioni di interesse da parte dei cittadini interessati, unitamente alla documentazione richiesta, si procederà a stilare una graduatoria riportante i potenziali aventi diritto al servizio, secondo un ordine decrescente dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai rispettivi criteri appresso descritti.

Criteri e attribuzione dei punteggi (max 60 punti)

Tabella criteri per formulazione della graduatoria	
Non autosufficienza	Punti 25
Rientrano in questa categoria cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L. 508/88 art. 1, comma 2, lettera b); ciechi civili assoluti (L. 382/70, L. 598/88, L. 138/2001); altre categorie previste nella colonna <i>Non autosufficienza</i> dell'allegato 3 del DPCM 159/2013.	
Disabilità grave	Punti 20
Rientrano in questa categoria cittadini ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.lgs 124/98, art. 5, comma 7); ciechi civili parziali (L. 328/70, L. 508/88, L. 138/2001); Sordi pre-linguali (art.	

50 L. 342/2000); L.104/92 art. 3, comma 3; altre categorie previste nella colonna <i>Disabilità grave</i> dell'allegato 3 del DPCM 159/2013).		
Criteri per fasce di età – max punti 15		
Fascia di età 65 -75		Punti 5
Fascia di età da 76 a 85		Punti 10
Fascia di età da 86 anni		Punti 15
Condizione economica del nucleo familiare (solo ISEE Ristretto) max punti 20		
Il punteggio massimo di pt. 20 si attribuisce a ISEE “0,00”		
Isee	0 - 6.000,00	20
	6.000,01 - 15.000,00	15
	15.000,01 - 19.000,00	10
	19.000,01 – 25.000,00	5
	Oltre 25.000,01	0

La domanda dovrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- a) tramite posta elettronica certificata, secondo le disposizioni vigenti, all’indirizzo del protocollo del Comune di residenza:
 - servizisociali.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it
 - comune.carosino@legalmail.it
 - servizisociali.comunefaggiano@pec.rupar.puglia.it
 - sociale.comuneleporano@postecert.it
 - servizisociali.comune.monteiasi@pec.rupar.puglia.it
 - sociali.comunemeontemesola@pec.rupar.puglia.it
 - servizisociali.comune.monteparano@pec.rupar.puglia.it
 - protocollo@mailcert.comune.pulsano.ta.it
 - protocollo.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it
 - servizisociali@pec.comunesangiorgioionico.it
 - protocollo@pec.comunesanmarzano.ta.it
 - b) brevi manu presso l’Ufficio Protocollo del Comune di residenza. Sono ammissibili solo le domande presentate nel rispetto di quanto sopra indicato
- 1) La domanda deve essere presentata a partire **dal giorno 22 ottobre 2025 fino al giorno 11 novembre 2025**. Ai fini dell’osservanza del suddetto termine farà fede:
 - la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo mail/PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell’art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;
 - la data di ricezione dell’ufficio protocollo nel caso di presentazione a mano.
 - 2) La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, parte integrante e sostanziale del medesimo, denominata Allegato A “Manifestazione di interesse Avviso pubblico PNRR, M5, C2, I 1.1.2 - *Autonomia degli Anziani Non Autosufficienti*”.
L’allegato deve essere compilato in ogni sua parte secondo le indicazioni contenute nel modello e debitamente sottoscritto, accompagnato da un documento di identità del sottoscrittore.
Per supporto nella compilazione dell’istanza è possibile rivolgersi all’ufficio di Segretariato Sociale del Comune di residenza.

L'istanza dovrà essere presentata CONGIUNTAMENTE dagli anziani del nucleo, qualora entrambi siano in possesso dei requisiti.

- 3) Le dichiarazioni della domanda di ammissione di cui ai precedenti commi, vanno rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. La domanda di cui al presente articolo, va compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

ART. 5 AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

- 1) Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 4, il Servizio Sociale Professionale procede all'esame delle domande pervenute;
- 2) Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsto dall'art. 3 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
 - ammessa a successiva valutazione;
 - non ammessa con motivazione.
- 3) Resta salva la possibilità di richiedere l'integrazione documentale nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").
- 4) Le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione, finalizzata alla attribuzione di un punteggio per un massimo di 60 punti, sulla base dei criteri di cui all'art. 4, a cura dell'Ufficio di Piano;
- 5) All'esito della valutazione, sarà redatta un'unica GRADUATORIA di Ambito sulla base del punteggio ottenuto. In caso di parità di punteggio, in graduatoria, avrà priorità il richiedente di maggiore età e, in caso di ulteriore parità, si terrà conto dell'istanza registrata per prima al protocollo (data e ora). Potranno accedere al servizio n. 100 beneficiari. I potenziali beneficiari verranno valutati dall'UVM secondo l'ordine di graduatoria. In base alla valutazione Multidimensionale l'UVM integrata – stabilirà per ciascuno dei potenziali beneficiari le prestazioni. Si precisa dunque che essere posizionati in graduatoria tra i primi 100 posti non determina automaticamente l'accesso al servizio, così come essere inseriti in graduatoria in una delle posizioni successive alla centesima posizione non determina automaticamente l'esclusione dal servizio. Si evidenzia infatti che l'accesso al servizio è subordinato alla valutazione multidimensionale dell'UVM integrata.

In caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei con scorrimento della graduatoria.

Le esigenze dei soggetti collocati in graduatoria in posizione utile verranno valutate dall'UVM integrata e per ciascuno di essi verrà elaborato un Progetto individualizzato secondo il modello indicato dal MLPS, mediante il quale l'UVM integrata individuerà gli obiettivi, le tipologie di prestazioni e il monte ore settimanali da erogare, nonché la dotazione tecnologica atta a sostenere l'autonomia.

Il progetto individualizzato conterrà:

A.1 Adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona attraverso la fornitura di soluzioni domotiche e tecnologiche (es. telesoccorso, strumentazioni etc.);

A.2 Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

ART. 6 IL PROGETTO ASSISTENZIALE E IL SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

Il progetto personalizzato assistenziale individualizzato consisterà in uno o più dei seguenti interventi: adattamenti dell'abitazione e potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.

Per "sostegno all'autonomia abitativa" si intendono le misure volte alla realizzazione di interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso alloggi di proprietà privata.

In linea di massima il progetto potrebbe prevedere:

- la riqualificazione degli spazi abitativi con piccoli lavori di rifacimento impianti (idrico, elettrico, metano, domotica) al fine di ridurre al minimo le situazioni di pericolo per l'anziano (limitare a titolo esemplificativo l'utilizzo di bombole a gas ecc.);
- la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, anche presso il domicilio privato dei destinatari, come ad esempio elementi di domotica e il monitoraggio a distanza anche attraverso strumenti di tele assistenza. L'obiettivo generale dell'intervento è rivolto al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente domestico, garantendo la salute psico-fisica, la cura della persona attraverso la sperimentazione di una vita lontana da un contesto istituzionalizzato di una struttura e contribuendo in tal modo a contrastare ogni forma di segregazione. L'intervento è volto a individuare le tecnologie per semplificare la quotidianità domestica e migliorare la qualità della vita dell'anziano. I lavori consisteranno in una serie di interventi e di accorgimenti, oltre che di forniture, per l'adozione di un sistema di domotica, come comandi vocali, automatismi, per consentire una qualità della vita all'insegna dell'autonomia.
- l'erogazione di servizi accessori legati al potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità e che garantiscano la continuità dell'assistenza, ovvero un insieme di prestazioni di carattere socio-assistenziale per il sostegno di anziani fragili finalizzato a contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale e favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione. Tra questi, si vogliono garantire i servizi di prossimità, di compagnia, di piccola domiciliarità, di spesa a domicilio, di supporto per lo svolgimento delle pratiche amministrative e di accesso ai servizi, alleggerendo così le attività di cura sostenute dalle famiglie e che vanno a perfezionare le attività già esistenti.

Gli interventi devono essere realizzati in modo non invasivo e tali da non modificare la struttura dell'abitazione, utilizzando, laddove possibile, gli impianti già esistenti.

La tecnologia utilizzata, inoltre, deve essere affidabile e sicura, flessibile ed adattabile alle esigenze dell'utente, semplice, intuitiva e compatibile con le finalità cui tende il progetto.

Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana e del domicilio, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione, mantenendo e valorizzando le potenzialità cognitive, relazionali, psico-fisiche e di autonomia dei soggetti beneficiari. Tali interventi, quindi, sono considerati come azioni integrate e coerenti al raggiungimento di obiettivi/risultati di maggior benessere possibile della persona e di sostegno del suo nucleo domestico, il tutto all'interno di progetti individualizzati.

La logica di intervento è quella dell'integrazione tra diversi strumenti di azione, mirando ad un potenziamento complessivo dell'offerta di servizi, da ottenere sia mediante assistenza specifica con personale qualificato, sia valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse che possono apportare gli Enti del Terzo Settore attraverso strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 7 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'inserimento nella misura prevede il riconoscimento in favore dei beneficiari di un budget di spesa modulato sulla base del PAI in ordine ai bisogni e alle necessità espresse dai beneficiari in sede di valutazione multidimensionale.

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale.

Le risorse a disposizione saranno effettivamente impiegate e orientate alla realizzazione del PAI, fatta salva la possibilità di evoluzione del proprio progetto e quindi di modifica dello stesso.

I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena la decadenza dell'intervento finanziario:

- a) a segnalare qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- b) a restituire le attrezzature domotiche e tecnologiche smontabili in caso di cessazione del patto di assistenza per cause non imputabili al beneficiario, e in assenza di un coniuge ultrasessantacinquenne convivente non autosufficiente.

Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle variazioni intervenute, lo

stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia. In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti

Il budget assegnato sarà utilizzato per:

- a) adattamenti, ove possibile, dell'abitazione alle esigenze della persona mediante piccoli lavori di adeguamento o fornitura di ausili e soluzioni domotiche, meccaniche e tecnologiche;
- b) erogazione di servizi legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

I servizi verranno erogati tramite il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali dell'ETS appositamente individuato tramite procedura di coprogettazione e non comportano erogazioni dirette in favore del beneficiario.

ART. 8 CAUSE DI REVOCA DEL BENEFICIO

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

- omissione di comunicazione all'Ufficio di Piano di Grottaglie di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio;
- in caso di decesso del beneficiario con assenza di un coniuge convivente non autosufficiente;
- inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale o ospedaliera (in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente);
- ricovero del beneficiario presso strutture di accoglienza socio-assistenziali o socio-sanitarie per un periodo superiore a 30 giorni consecutivi;
- mancata presentazione delle eventuali autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori;
- rinuncia scritta del beneficiario, in qualsiasi momento ed in qualsiasi fase del percorso nel principio di autodeterminazione della persona;
- variazioni di residenza presso Comuni non facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Grottaglie.

Si precisa che, in caso di rinuncia scritta successiva all'acquisto della strumentazione, l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti o agli acquisti inutilmente effettuati e al conseguente recupero della strumentazione data in uso.

ART. 9 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non saranno ammesse alla graduatoria:

- le istanze presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;
- le istanze dalle quali si evinca il mancato possesso dei requisiti di cui all'art.3 del presente avviso.

In caso di carenza di documentazione, sanabile attraverso la richiesta di integrazione documentale, è cura del Servizio Sociale Professionale chiedere l'integrazione della stessa.

ART. 10 AVVERTENZE E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la prestazione delle istanze non vincolano in alcun modo l'Ambito Territoriale che si riserva, sulla base delle risorse effettivamente disponibili (anche per revoca o riduzione/rimodulazione del finanziamento), delle procedure e normativa di riferimento e/o in caso di forza maggiore, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de qua in qualsiasi fase di svolgimento della stessa, nonché di sospendere o revocare l'erogazione dei servizi senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo.

ART. 11 ALLEGATI

All'istanza (redatta secondo l'allegato 1) deve essere allegata la seguente documentazione:

- Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del beneficiario;

- Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità nel caso di altro soggetto che presenta l'istanza nell'interesse del beneficiario;
- relativo provvedimento dell'autorità giudiziaria di nomina del tutore / amministratore di sostegno;
- Attestazione ISEE ristretto per prestazioni socio-sanitarie, in corso di validità;
- Informativa trattamento dati personali sottoscritta da chi rende le dichiarazioni (allegata al modulo di richiesta);
- Certificazione attestante lo stato di disabilità/non autosufficienza (allegare: verbale attestante l'invalidità civile o indennità di accompagnamento o Legge 104/92 o omologa del tribunale civile ecc).

ART. 12 CONTROLLI, VERIFICHE E REVOCA

L'Ambito Territoriale Sociale di Grottaglie, tramite l'Ufficio di Piano competente in materia, si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia. Nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, il servizio sarà sospeso.

ART. 13 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Avv. **Marilena Annicchiarico** - Responsabile Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale TA/6.

L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio di Piano, presso il Comune di Grottaglie - Via Martiri d'Ungheria.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante richiesta formale con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati, le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dal Comune di Grottaglie, in qualità di titolare e responsabile. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

ART. 15 FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Taranto, in via esclusiva.

ART. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Allegati:

-allegato A: "Manifestazione di interesse Avviso Pubblico PNRR M5C2I1.1.2 - *Autonomia degli anziani non autosufficienti*"

Grottaglie, li 21/10/2025

Il Responsabile Unico del Procedimento
Avv. Marilena ANNICCHIARICO

